Codice A2009B
D.D. 20 dicembre 2024, n. 433
Restituzione a favore di Finpiemonte Spa (ben.n. 12613) della somma di euro 5.287,16 versate da Soris Spa (ben. 112466) alla Regione Piemonte - accertamento su cap. E69930/24 e impegno su cap. U499631/24 del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno 2024.

ATTO DD 433/A2009B/2024 DEL 20/12/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A2000B - CULTURA E COMMERCIO
A2009B - Commercio e terziario - Tutela dei consumatori

OGGETTO: Restituzione a favore di Finpiemonte Spa (ben.n. 12613) della somma di euro 5.287,16 versate da Soris Spa (ben. 112466) alla Regione Piemonte - accertamento su cap. E69930/24 e impegno su cap. U499631/24 del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno 2024.

La Legge Regionale 12 novembre 1999 n. 28 all'art. 18 comma 1 lettera b) prevedeva agevolazioni per l'accesso al credito delle imprese commerciali per interventi finalizzati allo sviluppo aziendale attraverso l'innovazione gestionale e tecnologica, il ricorso alla certificazione di qualità, la formazione e l'aggiornamento professionale. L'istituzione del Fondo Regionale per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese è stato previsto dall'art. 4 della abrogata L.R. 21/97 ed è normato dagli artt. 7 e 10 della L.R. 1/2009.

Gli interventi previsti dal citato art. 18 comma 1 lettera b) sono stati attuati mediante la Sezione Commercio del suddetto Fondo Regionale, istituita con determinazione dirigenziale n. 404 del 23/12/1999.

Il Fondo Regionale per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese è stato istituito presso Finpiemonte S.p.A. e gestito secondo quanto previsto dalla "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte s.p.a." sottoscritta tra la Regione Piemonte e Finpiemonte il 2/4/2010 in attuazione della D.G.R. n. 2-13588 del 22/3/2010. In particolare gli artt. 23, 24, 25 e 29 disciplinavano l'amministrazione dei fondi messi a disposizione dalla Regione, la gestione ed allocazione delle disponibilità liquide, la programmazione dei flussi finanziari, la determinazione ed il versamento dei corrispettivi a Finpiemonte per l'attività di gestione.

L'Amministrazione regionale con D.G.R. n. 81-29887 del 14/10/2000 aveva approvato il programma degli interventi della Sezione Commercio. Detto programma era stato successivamente riformulato con D.G.R. n. 59-13243 del 8/2/2010.

Nel periodo di attività, la Sezione Commercio ha erogato fondi per oltre 261 milioni di Euro che, sommati al concomitante finanziamento bancario, hanno attivato investimenti di imprese commerciali stimati per oltre 600 milioni di Euro sul territorio del Piemonte.

I soggetti beneficiari delle agevolazioni del Fondo Regionale - comparto commercio – erano:
le micro e piccole imprese commerciali, operanti nei seguenti settori:
• commercio al dettaglio;
• somministrazione al pubblico di alimenti e bevande;
• rivendita di giornali e riviste;
• agenti e rappresentanti di commercio;
che possedevano al momento della presentazione della domanda i seguenti requisiti:
a. essere iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio;
b. la sede destinataria dell'investimento attiva e operativa sul territorio piemontese. In deroga alla regola generale di cui alla lettera b), la sede dell'investimento poteva essere attivata (resa operativa) a conclusione dell'intervento, nel caso in cui l'investimento fosse finalizzato ad implementare una nuova attività dell'impresa beneficiaria ovvero in caso di impresa neocostituita e ancora inattiva. Tale attivazione doveva essere dimostrata al più tardi in occasione della rendicontazione finale dell'investimento;
c. avere un codice primario ATECO 2007 tra quelli ammissibili.

Il bando regionale prevedeva, altresì, che il beneficio fosse revocato qualora:
a. il soggetto beneficiario non mantenesse la qualifica di "impresa commerciale", l'attività e la destinazione delle opere e/o dei beni ammessi, per un periodo minimo di tre anni dalla data di presentazione a Finpiemonte del rendiconto delle spese sostenute;
b. la realizzazione dell'intervento non fosse conforme al progetto ed alle dichiarazioni contenute nella domanda ammessa a contributo;
c. l'intervento non venisse realizzato entro il termine indicato, salvo che l'inadempienza fosse riconosciuta non dipendente dalla volontà del beneficiario;
d. si fosse riscontrato in sede di verifica della documentazione prodotta l'assenza di uno o più requisiti di ammissibilità, ovvero di documentazione incompleta o irregolare, per fatti comunque imputabili al richiedente e non sanabili;
e. il rendiconto non venisse presentato entro il termine previsto.

Nel caso di revoca dell'agevolazione, il soggetto beneficiario doveva provvedere all'estinzione del debito residuo, versando per la quota di competenza regionale, il relativo importo maggiorato di un tasso di interesse pari al tasso di Riferimento (determinato con provvedimento della BCE) vigente alla data dell'erogazione.

Qualora in sede di successive verifiche fosse stata riscontrata l'assenza o la cessazione degli elementi costituenti l'ambito prioritario del progetto, sarebbe stato operato il ricalcolo della quota a carico del fondo regionale e sarebbe stata richiesta, con la maggiorazione prevista nel caso di revoca totale dei benefici, la restituzione di quanto percepito indebitamente.

La quota di finanziamento regionale era estinguibile anticipatamente senza alcuna maggiorazione, previa autorizzazione e successivamente alla presentazione del rendiconto delle spese sostenute: l'assenza anche di una sola delle due precedenti condizioni, implicava l'applicazione della maggiorazione prevista nel caso di revoca totale dei benefici.

Nel caso l'istituto di credito prescelto avesse comunicato l'avvio delle procedure di revoca degli affidamenti bancari, anche la quota di finanziamento regionale sarebbe stata estinta anticipatamente: l'estinzione anticipata della quota di finanziamento regionale poteva avvenire senza alcuna maggiorazione, nel caso non fosse stata riscontrata la sussistenza di alcuna causa di revoca.

Considerata la mancata restituzione di quanto dovuto, con sentenza della Corte dei Conti n.

omissisomissisomissis del 03/05/2023, notificata in data 31/07/2023, la Corte medesima disponeva al soggetto beneficiario "*omissis*" la restituzione dell'importo totale pari a € 10.085,97.

Con nota prot. ATR/ca/24-11231 del 3 aprile 2024 Finpiemonte S.p.A ha inviato alla Regione Piemonte l'elenco dei beneficiari inadempienti nella restituzione delle somme revocate nei cui confronti la Corte dei Conti – Sezione Giurisdizionale per la Regione Piemonte ha emesso sentenza di condanna di pagamento a favore di Finpiemonte e/o Regione Piemonte per responsabilità erariale, tra i quali compariva anche il soggetto sopra riportato, beneficiario di agevolazione concessa a valere sul Fondo 14 per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese.

A seguito della succitata nota di Finpiemonte S.p.A., in data 12/04/2024 è stata inviata a Soris S.p.A. la richiesta di iscrizione a ruolo relativa al soggetto sopra richiamato.

Oltre alla gestione del Fondo Regionale rotativo del commercio sopra richiamato, tra le altre attività di gestione dei diversi Fondi di competenza del Settore Commercio e Terziario – Tutela dei Consumatori, a Finpiemonte è stata affidata la gestione del Bonus Piemonte, Bonus una tantum a fondo perduto concesso con il fine di sostenere la ripresa delle attività sospese per effetto dei provvedimenti legislativi nazionali derivanti dall'emergenza COVID-19.

Con la legge regionale 15 maggio 2020, n. 12 recante "*Primi interventi di sostegno per contrastare l'emergenza da Covid-19*", all'articolo 3 (Bonus una tantum a fondo perduto) e all'articolo 4 (Estensione alla Fase 3 del Bonus una tantum a fondo perduto), è stata infatti prevista la concessione del contributo a fondo perduto.

Successivamente la legge regionale 29 maggio 2020, n. 13 recante "Interventi di sostegno finanziario e di semplificazione per contrastare l'emergenza da Covid-19" ha modificato e integrato la l.r. 12/2020 introducendo a tale legge, tra l'altro, l'articolo 4 bis (Ulteriore bonus una tantum a fondo perduto) con il quale è stata prevista la concessione di un contributo a fondo perduto a ulteriori categorie di attività.

La D.G.R. n. 2-1438 del 30/05/2020 "*L.R. n. 12/2020 – Bonus Piemonte - Modalità di erogazione e impegni in favore di Finpiemonte S.p.A.*", ha, in particolare individuato:

- la dotazione iniziale delle risorse da destinare al Bonus per un totale complessivo pari a euro 116.000.000,00 milioni, di cui euro 101.000.000,00 per le erogazioni ai sensi dell'articolo 3 della l.r. n. 12/2020 ed euro 15.000.000,00 per le erogazioni ai sensi dell'articolo 4 della l.r. n. 12/2020;
- le modalità di erogazione del Bonus una tantum a fondo perduto previsto agli articoli 3 e 4 della l.r. n. 12/2020, per il sostegno della ripresa delle attività sospese per effetto dei provvedimenti legislativi nazionali derivanti dall'emergenza COVID-19.

La D.G.R. n. 85-2638 del 18/12/2020 "*L.R. 12/2020. L.R. 13/2020. Disposizioni sul Bonus Piemonte. Spesa di euro 8.709.000,00 sul capitolo 286840 e di euro 207.630,00 sul capitolo 172992 a titolo di oneri di gestione (o.f.i.).*" ha invece stabilito le risorse da destinare per l'erogazione del Bonus di cui all'art. 4 bis della l.r. n. 12/2020, per un importo complessivo pari a euro 8.709.000,00, di cui euro 6.735.000,00 per l'ambito del commercio.

I soggetti beneficiari del Bonus erano imprese con specifici codici ateco, elencati nelle leggi regionali di riferimento, risultanti attive, con sede legale nella Regione Piemonte e iscritte nelle pertinenti sezioni del Registro delle Imprese istituito presso la CCIAA territorialmente competente.
Il bonus è stato concesso al fine di sostenere la ripresa delle attività sospese per effetto dei provvedimenti legislativi nazionali derivanti dall'emergenza COVID-19, per l'adeguamento dei locali, l'acquisto di materiali, attrezzature e per spese accessorie, tutti oneri imposti anche dalle

nuove esigenze e misure igienico-sanitarie. Tali spese dovevano essere sostenute entro il 31 dicembre 2022.

Qualora le condizioni sopra descritte non fossero state rispettate, Finpiemonte avrebbe proceduto con la revoca del Bonus concesso.

A seguito dei controlli effettuati da Finpiemonte S.p.A. sono stati avviati i seguenti provvedimenti di revoca:

1. prot. n. 21-40404 del 04/05/2021 relativo all'impresa "*omissis*" (P.Iva *omissis*) e richiesta la restituzione del Bonus per un importo pari a € 2.500,00;

2. prot. n. 22-02148 del 20/01/2022 relativo all'impresa "*omissis*" (P.Iva *omissis*) e richiesta la restituzione del Bonus per un importo pari a € 2.500,00;

3. prot. n. 21-75483 del 26/10/2021 relativo all'impresa "*omissis*" (P.Iva *omissis*) e richiesta la restituzione del Bonus per un importo pari a € 2.500,00;

4. prot. n. 22-32198 del 23/09/2022 relativo all'impresa "*omissis*" (P.Iva *omissis*) e richiesta la restituzione del Bonus per un importo pari a € 2.500,00;

5. prot. n. 22-39623 del 17/11/2022 relativo all'impresa "*omissis*" (P.Iva *omissis*) e richiesta la restituzione del Bonus per un importo pari a € 2.500,00.

Con note protocolli nn. ATR/AE/cr/22-03441 del 28 gennaio 2022, ATR/ca/23-00324 del 9 gennaio 2023 e ATR/ca/23-20546 del 14 giugno 2023 Finpiemonte ha inviato alla Regione Piemonte l'elenco delle posizioni di inadempimento nella restituzione delle somme revocate per le quali era necessario procedere al recupero mediante la riscossione coattiva, tra le quali comparivano anche le posizioni delle imprese sopra riportate, beneficiarie del Bonus Piemonte.

A seguito di tali note, rispettivamente nelle date del 31 marzo 2022, del 10 maggio 2023 e del 28 settembre 2023 sono state inviate a Soris S.p.A. le relative richieste di iscrizioni a ruolo riguardanti le ditte e società contenute negli elenchi allegati alle medesime note

Visti i seguenti riversamenti eseguiti da Soris Spa a favore della Regione Piemonte con modalità bonifico bancario e accreditato sul conto di Tesoreria:

Provvisorio entrata	Data	importo	versante	causale
37207	10/10/2024	1.543,66	SORIS SPA	Riversamento incassi Finpiemonte mese di settembre 2024 Riscossione Coattiva Imposta Servizio P0 Commercio e Terziario Tutela dei Consumat 2
41210	08/11/2024	2.906,45	SORIS SPA	Riversamento incassi Finpiemonte mese di ottobre 2024 Riscossione Coattiva Imposta Servizio P0 Commercio e Terziario Tutela dei Consumator 2
45619	10/12/24	837,05	SORIS SPA	Riversamento incassi Finpiemonte mese di novembre 2024 Riscossione Coattiva Imposta Servizio P0 Commercio e Terziario Tutela dei Consumato 2
5.287,16			**Totale versato da Soris Spa**	

verificato dal sito di Soris Spa (Sorinet) che i provvisori di entrata sono riconducibili al codice imposta di servizio P0/09 e nello specifico di competenza del Settore Commercio e Terziario – Tutela dei Consumatori, e alle pratiche di competenza del Settore sopra citato elencate nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, nei limiti dell'importo complessivo di euro 5.287,16;

vista la regolarità della documentazione comprovante il titolo di legittimazione per il riversamento a favore di Finpiemonte Spa della somma complessiva di euro 5.287,16 in conformità alle modalità operative disciplinate nella Circolare prot.n.20070-A1102A del 23/03/2023;

dato atto della necessità di accertare e di impegnare la somma complessiva di euro 5.287,16 rispettivamente sul capitolo E69930 e sul correlato capitolo U499631 del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026 anno 2024, le cui transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

dato atto che si provvederà alla liquidazione della complessiva somma di euro 5.287,16 sui relativi conti dedicati che verranno indicati da Finpiemonte Spa;

dato atto che il presente accertamento non è già stato assunto con precedenti atti amministrativi;

dato atto che il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;

accertata, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs n. 118/2011, la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo U499631 del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026 anno 2024 e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica;

atteso che, ai sensi dell'articolo 31 del disciplinare di servizio approvato con DD-A11 293 del 20/05/2022, la liquidazione degli oneri, delle spese anticipate, dell'IVA (se dovuta) e di qualsiasi altra somma la concessionaria sia autorizzata a trattenere, avverrà in sede di riversamento delle somme riscosse dai conti correnti di riscossione ai conti correnti della tesoreria regionale, con modalità di compensazione ed emissione della relativa fattura elettronica, intestata a Regione Piemonte Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio Settore Politiche Fiscali e contenzioso amministrativo;

verificata la fattura in compensazione n. 180-FV08/2024 del 10/10/2024 per gli oneri di riscossione relativi agli incassi del mese di settembre 2024 per un importo di euro 17,91, trattenuto da Soris Spa dal totale del riversato del mese di ottobre 2024;

verificata la fattura in compensazione n. 209-FV08/2024 del 08/11/2024, per gli oneri di riscossione relativi agli incassi del mese di ottobre 2024 per un importo di euro 172,32, trattenuto da Soris Spa dal totale del riversato del mese di novembre 2024;

verificata la fattura in compensazione n. 251-FV08/2024 del 10/12/2024, per gli oneri di riscossione relativi a sgravi nel periodo aprile – giugno 2024 per un importo di euro 8,75, trattenuto da Soris Spa dal totale del riversato del mese di dicembre 2024;

dato atto che le predette fatture in compensazione verranno prese in carico dal Settore Ragioneria e liquidate a favore di Soris Spa con beneficiario amministrativo Regione Piemonte (ben.15207), con conseguente emissione di mandato di pagamento (emesso su impegno 6147/24 del cap. 129101/24) da commutare in quietanza di entrata a valere sulla reversale, di pari importo, che sarà emessa a

copertura dell’accertamento assunto con il presente atto.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Legge n. 241 del 7/08/1990 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art. 12 relativo ai "Provvedimenti attributivi di vantaggi economici";
- la L.R. n. 28 del 12/11/1999 e s.m.i. recante "Disciplina, sviluppo ed incentivazione del commercio in Piemonte, in attuazione del Decreto legislativo 31/3/1998 n. 114";
- la L.R. n. 23 del 28/07/2008 e s.m.i. recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- la L.R. n. 14 del 14/10/2014 recante "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- il D.Lgs. n. 118/2011 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- il D.Lgs. n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Pubbliche Amministrazioni";
- la D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 recante "Regolamento regionale di contabilità della Giunta Regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001 n. 18/R. Approvazione";
- la D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017";
- la D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- la D.G.R. n. 4-8114 del 31 gennaio 2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024 " e dato atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- la L.R. n. 8 del 26 marzo 2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2024) e norme collegate";
- la L.R. n. 9 del 26 marzo 2024 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- la D.G.R. n. 5-8361 del 27 marzo 2024 "Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026"";

- la L.R. n. 26 del 29 novembre 2024 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- la D.G.R. n. 39-470 del 2/12/2024 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026. Attuazione della Legge regionale 29 novembre 2024, n. 26 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione finanziario 2024-2026";

determina

per le motivazioni espresse in premessa che qui integralmente e sostanzialmente si richiamano:

di accertare, per le ragioni espresse in premessa, la somma complessiva di euro 5.287,16 versata da Soris Spa (ben. 112466) sul capitolo E69930 del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di dare atto che tale somma si riferisce alle pratiche di competenza del Settore Commercio e Terziario – Tutela dei Consumatori (codice imposta di servizio P0/09), le quali sono elencate nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

di riversare, per le ragioni espresse in premessa, la somma complessiva di euro 5.287,16 a favore di Finpiemonte S.p.a. mediante bonifico bancario sui relativi conti dedicati che verranno indicati al momento della liquidazione;

di dare atto che la somma complessiva di euro 5.287,16 verrà rimborsata a Finpiemonte Spa ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa della presente determinazione;

di impegnare a favore di Finpiemonte Spa (ben. n. 12613) la somma di euro 5.287,16 sul capitolo U499631 del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di dare atto che oneri, spese anticipate e quote IVA relativi alle riscossioni eseguite da Soris Spa nel periodo giugno – settembre 2024 saranno liquidati e pagati dal Settore Ragioneria su fatture passive in compensazione emesse da Soris Spa, intestate a Regione Piemonte Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio Settore Politiche Fiscali e contenzioso amministrativo.

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi del Decreto Legislativo 33/2013, in materia di trasparenza nella pubblica amministrazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22.

IL DIRIGENTE (A2009B - Commercio e terziario - Tutela dei consumatori)
Firmato digitalmente da Claudio Marocco

Allegato

REGIONE PIEMONTE

APPENDICE A – ELENCO REGISTRAZIONI CONTABILI

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

ATTO DD 433/A2009B/2024 DEL 20/12/2024

Impegno N.: 2024/28637
Descrizione: RESTITUZIONE A FAVORE DI FINPIEMONTE SPA (BEN.N. 12613) DELLA SOMMA DI EURO 5.287,16 VERSATE DA SORIS SPA (BEN. 112466) ALLA REGIONE PIEMONTE
Importo (€): 5.287,16
Cap.: 499631 / 2024 - ALTRE PARTITE CHE SI COMPENSANO NELL'ENTRATA
Macro-aggregato: Cod. 7010000 - Uscite per partite di giro
Soggetto: Cod. 12613
PdC finanziario: Cod. U.7.01.99.99.999 - Altre uscite per partite di giro n.a.c.
COFOG: Cod. 01.1 - Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri
Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI
Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente
Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione
Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale
Titolo: Cod. 7 - Spese per conto terzi e partite di giro
Missione: Cod. 99 - Servizi per conto terzi
Programma: Cod. 9901 - Servizi per conto terzi e Partite di giro

Accertamento N.: 2024/4535
Descrizione: RESTITUZIONE A FAVORE DI FINPIEMONTE SPA (BEN.N. 12613) DELLA SOMMA DI EURO 5.287,16 VERSATE DA SORIS SPA (BEN. 112466) ALLA REGIONE PIEMONTE - ACCERTAMENTO SU CAP. E69930/24 E IMPEGNO SU CAP. U499631/24 DEL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2024-2026, ANNO 2024.
Importo (€): 5.287,16
Cap.: 69930 / 2024 - ALTRE PARTITE CHE SI COMPENSANO NELLA SPESA (L.R. 7/2001)
Soggetto: Cod. 112466
PdC finanziario: Cod. E.9.01.99.99.999 - Altre entrate per partite di giro diverse
Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI
Trans. UE: Cod. 2 - per le altre entrate
Natura ricorrente: Cod. 2 - Non ricorrente
Perimetro sanitario: Cod. 1 - per le entrate delle gestione ordinaria della regione
Titolo: Cod. 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO
Tipologia: Cod. 9010000 - Tipologia 100: Entrate per partite di giro